

Allegato "A"

PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO

per proposta di adesione al

PIANO DI AZIONE COESIONE

La presente copia, composta di
n° 18 fasciata, è conforme
all'originale emesso da questo
Ufficio.

78 GIU 2015
NICOLA Giuseppina

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 462 del 24 GIU 2015

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garanti)

M. Antonella Amella



Indice

1. Le finalità dell'adesione al Piano di Azione Coesione	3
2. Articolazione degli interventi.....	4
2.1 Progetto speciale multiasse ad attuazione provinciale	4
Anagrafica	4
Descrizione progetto.....	4
Avanzamento procedurale.....	6
Avanzamento finanziario	6
Indicatori di realizzazione	8
Cronoprogramma procedurale-finanziario.....	10
2.2 Progetto speciale multiasse "APP Abruzzo"	11
Anagrafica	11
Descrizione del progetto.....	11
Avanzamento procedurale.....	12
Avanzamento finanziario	12
Indicatori di realizzazione	12
Cronoprogramma procedurale-finanziario.....	13
2.3 Progetto "Care Professionals – Professionisti di cura"	14
Anagrafica	14
Descrizione del progetto.....	14
Avanzamento procedurale.....	15
Avanzamento finanziario	16
Indicatori di realizzazione	16
Cronoprogramma procedurale-finanziario.....	17
3. Piano finanziario complessivo.....	18
4. Gestione e controllo	18



1. Le finalità dell'adesione al Piano di Azione Coesione

La Regione Abruzzo ha intrapreso l'iter per la revisione del Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO, nel quadro degli obiettivi e della metodologia tracciati dal Piano di Azione Coesione. L'adesione al PAC con la conseguente rimodulazione finanziaria del Programma è finalizzata, nello specifico, alla salvaguardia di progetti validi avviati con il PO FSE Abruzzo 2007-2013 che richiedono tempi di attuazione più ampi.

La manovra prevede 3 tipologie di interventi: i progetti multiasse ad attuazione provinciale, il progetto speciale multiasse "App Abruzzo" e il progetto "Care Professionals – Professionisti di cura". In particolare, la prima tipologia si compone di interventi già realizzati, ritenuti dalla Commissione Europea non eleggibili al FSE per la non completa esaustività degli strumenti attuativi posti in essere per l'affidamento delle attività ai soggetti attuatori. La stessa Commissione ha infatti evidenziato che la documentazione inoltrata dalla AdG nella fase di contraddittorio ha consentito in effetti di ricostruire le varie fasi di approvazione ed attuazione delle linee di attività, complessivamente intese, ma non ha permesso di verificare l'esistenza di un progetto iniziale, così come specificato nel Rapporto dell'audit di sistema ARep n.2013-1599. Al riguardo si fa presente che l'AdG ha già provveduto ad effettuare la correzione finanziaria richiesta dalla Commissione Europea.

Si sottolinea, tuttavia, che a fronte di tale vizio procedurale tali interventi sono stati realizzati nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e che gli stessi hanno consentito sia il rafforzamento delle istituzioni del Mercato del Lavoro sia l'attuazione di politiche attive del lavoro raggiungendo un gran numero di destinatari (disoccupati, imprese, occupati, studenti) ed il sistema di gestione e controllo è stato in grado di garantire un funzionamento efficace e conforme ai requisiti delle norme applicabili così come evidenziato anche dall'AdA e dall'AdC del Programma.

La seconda e la terza tipologia riguardano invece interventi in ritardo di attuazione per i quali sono necessari tempi più ampi di realizzazione, tenuto conto anche che il principio della suddivisione in fasi, come spiegato al punto 3.4 degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi di cui alla Decisione della Commissione C(2015) 2771 final del 30/04/2015, che modifica la Decisione C(2013)1573 final del 20/03/2013, non è applicabile in quanto non è soddisfatta la condizione per la quale il costo del progetto deve essere pari o superiore a 5 milioni di euro.

L'operazione che sarà avviata a seguito all'adesione al PAC comporterà una riduzione mirata del tasso di cofinanziamento nazionale del PO, recuperando in tal modo un ammontare di risorse quantificabile in 39,9 milioni di euro che diversamente andrebbe perso a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa. Tale rimodulazione abbatterebbe la quota FdR dall'attuale 59,65% a 53,83% e conseguentemente la quota FSE, che rimane invariata, aumenterebbe dall'attuale 40,35% a 46,17%, quindi al di sotto del 50% della soglia regolamentare.

Nel caso in cui l'adesione al PAC venga accolta la Regione procederà entro giugno ad avviare la proposta di modifica del PO da sottoporre al Comitato di Sorveglianza.



2. Articolazione degli interventi

Le risorse afferenti le tre tipologie di intervento ammontano ad Euro 39.923.437,81 in particolare:

Obiettivo	Tipologia di interventi	Modalità attuativa	Soggetto attuatore	Risorse
Salvaguardia dei progetti validi avviati	Progetto speciale multiasse ad attuazione provinciale	Protocollo di Intesa Regione Abruzzo – Province abruzzesi	Prov. di Chieti Prov. del L'Aquila Prov. di Pescara Prov. di Teramo	37.638.937,81
Salvaguardia dei progetti validi avviati	Progetto Speciale Multiasse APP ABRUZZO	Gara di appalto	RTI con mandataria FI.R.A. SpA Finanziaria Regionale Abruzzese	2.080.000,00
Salvaguardia dei progetti validi avviati	Progetto Care Professionals – Professionisti di cura	Avviso pubblico	Associazione Focolare Maria Regina Onlus	204.500,00
Totale				39.923.437,81

Per ogni tipologia di intervento si presenta, di seguito, una descrizione sintetica con lo stato di avanzamento procedurale e finanziario.

2.1 Progetto speciale multiasse ad attuazione provinciale

Anagrafica

Amministrazione titolare	Regione Abruzzo
Struttura responsabile	Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università
Referente Responsabile	Tommaso Di Rino
Obiettivo	Salvaguardia dei progetti validi avviati
Azione	Progetto speciale multiasse ad attuazione provinciale
Risorse programmate PAC	Euro 37.638.937,81

Descrizione progetto

Il Progetto Speciale Multiasse ad attuazione provinciale è stato articolato in quattro Cluster di Intervento per ognuno dei quali sono stati definiti obiettivi, metodologie e risultati attesi, in funzione del Piano finanziario di riferimento.

Obiettivi	Tipologia di interventi
Cluster A: Rafforzamento delle istituzioni del Mercato del Lavoro Il potenziamento dei Centri per l'Impiego ha reso più incisivo ed efficace l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso strumenti telematici. Tali prestazioni sono state curate da soggetti portatori di conoscenze e professionalità adeguate, reperiti con procedure	<ul style="list-style-type: none"> - un servizio specializzato nell'area "incontro domanda/offerta" per l'inserimento/reinserimento lavorativo personalizzato per target di utenza (giovani, donne, lavoratori atipici, lavoratori in mobilità etc. - un servizio specializzato nell'area "Fasce deboli" con riguardo alle problematiche di inserimento di disabili, soggetti affetti da dipendenze, soggetti in uscita o in procinto di fuoriuscire da stati detentivi, da situazioni di tratta a fini di sfruttamento etc; - un servizio specializzato nell'area "Fasce deboli" con riguardo alle problematiche dell'inclusione socio-lavorativa degli immigrati, che si

<p>trasparenti e conformi alla vigente disciplina normativa.</p>	<p>avvalga anche di Mediatori culturali e di figure professionali che consentano ai lavoratori immigrati di disporre di informazioni e servizi afferenti le problematiche dell'inserimento lavorativo, della regolarizzazione del soggiorno, dell'accesso a prestazioni educative e socio-sanitarie per sé e per i propri familiari, nonché della possibilità di frequentare attività di formazione linguistica, civica, etc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - un servizio di orientamento finalizzato a raccogliere e divulgare la conoscibilità (anche con strumenti on line) delle opportunità formative disponibili sul territorio provinciale e aree limitrofe, e ad accompagnare gli interessati alla scelta dell'intervento più rispondente alle loro esigenze attraverso un supporto consulenziale che utilizzi un approccio personalizzato.
<p>Cluster B: Inserimento e reinserimento al lavoro, contrasto alla precarietà lavorativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative finalizzate a favorire il primo inserimento al lavoro attraverso un mix di strumenti, differenziati tra loro in funzione dell'obiettivo della massima possibile personalizzazione in rapporto ai target group di riferimento (Orientamento, Formazione professionale, work-experiences, Incentivi al lavoro autonomo). - iniziative finalizzate a favorire l'inserimento di soggetti adulti inoccupati o disoccupati e il reinserimento dei lavoratori in CIG, CIGS e in Mobilità, nonché dei lavoratori di imprese che non fruiscono di ammortizzatori sociali espulsi dal MdL a seguito di crisi e ristrutturazioni aziendali etc accompagnati eventualmente da incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori over 45. - erogazione di voucher formativi per sostenere il diritto all'acquisizione di prospettive di elevata occupabilità favorendo l'accesso e sostenendo la frequenza di percorsi universitari e di Alta Formazione post universitaria nei confronti di allievi capaci e meritevoli. - Percorsi integrati finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo, previa acquisizione di una qualifica professionale, per soggetti non diplomati di età compresa tra 18 e 29 anni, di cui almeno il 50% donne, ovvero per l'acquisizione di una diversa qualifica per quanti ne siano provvisti ma risultino ancora disoccupati; - Percorsi integrati diretti all'inserimento lavorativo dei diplomati di età compresa tra 18 e 29 anni, incentrati su interventi formativi caratterizzati da spiccate caratteristiche di funzionalità ai processi di innovazione tecnologica ed organizzativa, finalizzati a promuovere l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa post-secondaria.
<p>Cluster C: Accompagnamento al lavoro ed altre azioni a favore di soggetti in condizioni di povertà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative finalizzate a favorire la permanenza in posizione attiva dei soggetti di età pari o superiore a 45 anni espulsi dal Mercato del Lavoro, non garantiti o fuoriusciti da ammortizzatori sociali. - Voucher formativi e di servizio alle donne appartenenti a nuclei familiari in condizioni di povertà - percorsi volti a promuovere l'occupabilità dei giovani appartenenti a famiglie sotto la soglia di povertà sostenendone la permanenza nei percorsi scolastici, l'accesso alla formazione, ai tirocini, alle work-experience, a misure di accompagnamento sotto forma di tutoraggio, consulenza individuale e familiare, orientamento, borse, assegni ed altro, con l'obiettivo finale dell'inserimento nel MdL; - erogazione di voucher formativi per sostenere il diritto all'acquisizione di prospettive di elevata occupabilità favorendo l'accesso e sostenendo la frequenza di percorsi universitari e di Alta Formazione post universitaria nei confronti di allievi capaci e meritevoli.
<p>Cluster D: Adattabilità dei lavoratori e del management delle piccole imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - formazione continua rivolta ai lavoratori di imprese interessate da processi di riconversione/ristrutturazione diretti a risolvere situazioni



	di crisi aziendale o settoriale per la salvaguardia dell'occupazione. - formazione continua rivolta a lavoratori, imprenditori e management delle piccole imprese in relazione a Piani aziendali di sviluppo che richiedano di potenziarne le capacità per competere con più efficacia sui mercati di riferimento. - erogazione di Voucher formativi mirati all'accrescimento e all'adeguamento delle competenze di Lavoratori e Management delle piccole imprese.
Assistenza Tecnica	- Servizio di assistenza tecnica per la gestione, l'attuazione, il monitoraggio ed il controllo delle operazioni attuate realizzato nell'ambito del servizio di assistenza tecnica per l'implementazione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 affidato al RTI con mandataria Meridiana Italia Srl.

Avanzamento procedurale

Il Progetto Speciale Multiasse ad attuazione provinciale realizzato nell'ambito del Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 ed inserito all'interno del Piano Operativo 2007-2008 "Documento per l'avvio degli interventi" e del Piano Operativo 2009-2010-2011.

Attraverso il Protocollo di Intesa¹ sottoscritto dalla Regione Abruzzo e dalle quattro Amministrazioni Provinciali, (il primo in data 20/11/2008 e il secondo in data 07/04/2011), sono stati declinate le linee di azione, precedentemente descritte, da realizzare.

Come previsto dal Protocollo di Intesa ogni Provincia ha presentato la propria proposta progettuale articolata in Cluster di interventi indicando la tipologia di intervento, target di destinatari, risultati attesi, risorse finanziarie dedicate. Tali proposte sono state validate dal Tavolo Tecnico di coordinamento appositamente costituito e presieduto dall'AdG incardinata nella figura del Direttore della Struttura responsabile.

Gli interventi oggetto del primo Protocollo di Intesa sono stati realizzati nel periodo 20/11/2008 – 31/07/2012 mentre quelli oggetto del secondo Protocollo di Intesa sono stati realizzati nel periodo 07/04/2011– 31/07/2013.

Le quattro amministrazioni provinciali hanno presentato la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e la struttura responsabile a seguito di controllo di I livello ha proceduto all'approvazione delle stesse e successiva erogazione del saldo.

Avanzamento finanziario

¹ Il Protocollo di Intesa si inserisce nel processo di attribuzione alle Province del ruolo di Organismi Intermedi previsto dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, Ob. CRO. La scelta del protocollo di intesa si poggia sulla delega alle Province con apposite leggi regionali di funzioni sia in materia di formazione professionale (art.42 della LR 72/98) che in materia di politiche attive lavoro (artt. 3 e 4 della LR 76/98). Inizialmente l'attribuzione del ruolo non è avvenuta a causa della non conformità ex art. 71 degli enti e, successivamente, il processo è stato rallentato dallo stravolgimento normativo finalizzato al riordino degli enti stessi. Il processo di qualificazione delle Province come Organismi Intermedi è quindi passato, anche, attraverso la realizzazione dei Protocolli di Intesa che hanno portato le stesse a strutturarsi in modo adeguato per svolgere, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione, una parte dei compiti di detta Autorità.



Regione Abruzzo
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Obiettivo	Azione	Risorse	Impegni	Pagamenti
Salvaguardia dei progetti validi avviati	Progetto speciale multiassiale ad attuazione provinciale	37.638.937,81	37.638.937,81	37.638.937,81



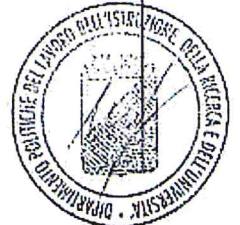
Indicatori di realizzazione

Obiettivi	Tipologia di interventi	Indicatori di realizzazione
<p>Cluster A: Rafforzamento delle Istituzioni del Mercato del Lavoro</p>	<p>un servizio specializzato nell'area "incontro domanda/offerta" per l'inserimento/reinserimento lavorativo personalizzato per target di utenza (giovani, donne, lavoratori atipici, lavoratori in mobilità etc.</p> <p>- un servizio specializzato nell'area "Fasce deboli" con riguardo alle problematiche di inserimento di disabili, soggetti affetti da dipendenze, soggetti in uscita o in procinto di fuoriuscire da stati detentivi, da situazioni di tratta a fini di sfruttamento etc;</p> <p>- un servizio specializzato nell'area "Fasce deboli" con riguardo alle problematiche dell'inclusione socio-lavorativa degli immigrati, che si avvalga anche di Mediatori culturali e di figure professionali che consentano ai lavoratori immigrati di disporre di informazioni e servizi afferenti le problematiche dell'inserimento lavorativo, della regolarizzazione del soggiorno, dell'accesso a prestazioni educative e socio-sanitarie per sé e per i propri familiari, nonché della possibilità di frequentare attività di formazione linguistica, civica, etc.</p> <p>- un servizio di orientamento finalizzato a raccogliere e divulgare la conoscibilità (anche con strumenti on line) delle opportunità formative disponibili sul territorio provinciale e aree limitrofe, e ad accompagnare gli interessati alla scelta dell'intervento più rispondente alle loro esigenze attraverso un supporto consulenziale che utilizzi un approccio personalizzato.</p> <p>- Iniziative finalizzate a favorire il primo inserimento al lavoro attraverso un mix di strumenti, differenziati tra loro in funzione dell'obiettivo della massima possibile personalizzazione in rapporto ai target group di riferimento (Orientamento, Formazione professionale, work-experiences, Incentivi al lavoro autonomo).</p>	<p>50677 utenti trattati</p> <p>5350 utenti trattati</p> <p>7633 utenti trattati</p> <p>76407 utenti trattati</p> <p>n. 1.033 Tirocini realizzati n. 2 nuove imprese avviate n. 1.120 borse lavoro</p>
<p>Cluster B: Inserimento e reinserimento al lavoro, contrasto alla precarietà lavorativa</p>	<p>- iniziative finalizzate a favorire l'inserimento di soggetti adulti inoccupati o disoccupati e il reinserimento dei lavoratori in CIG, CIGS e in Mobilità, nonché dei lavoratori di imprese che non fruiscono di ammortizzatori sociali espulsi dal MdL a seguito di crisi e ristrutturazioni aziendali etc accompagnati eventualmente da incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori over 45.</p> <p>- erogazione di voucher formativi per sostenere il diritto all'acquisizione di prospettive di elevata occupabilità favorendo l'accesso e sostenendo la frequenza di percorsi universitari e di Alta Formazione post universitaria nei confronti di allievi capaci e meritevoli.</p> <p>- Percorsi integrati finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo, previa acquisizione di una qualifica professionale, per soggetti non diplomati di età compresa tra 18 e 29 anni, di cui almeno il 50% donne, ovvero per l'acquisizione di una diversa qualifica per quanti ne siano provvisti ma risultino ancora disoccupati;</p> <p>- Percorsi integrati diretti all'inserimento lavorativo dei diplomati di età compresa tra 18 e 29 anni, incentrati su interventi formativi caratterizzati da spiccate caratteristiche di funzionalità ai processi di innovazione tecnologica ed organizzativa, finalizzati a promuovere l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa post-secondaria.</p>	<p>n. 3 voucher formativi per lavoratori over 45 n. 6 imprese imprese avviate n. 224 tirocini c/o UUGG n. 7 percorsi di aggiornamento n. 100 destinatari n. 54 tirocini</p> <p>n. 99 voucher formativi</p> <p>n. 39 Percorsi integrati n. 642 destinatari</p> <p>n. 51 Corsi di formazione n. 796 destinatari</p>



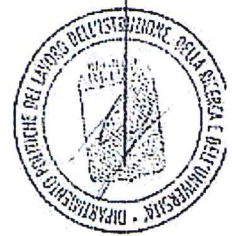
Regione Abruzzo
Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Obiettivi	Tipologia di interventi	Indicatori di realizzazione
<p>Cluster C: Accompagnamento al lavoro ed altre azioni a favore di soggetti in condizioni di povertà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative finalizzate a favorire la permanenza in posizione attiva dei soggetti di età pari o superiore a 45 anni espulsi dal Mercato del Lavoro, non garantiti o fuoriusciti da ammortizzatori sociali. - Voucher formativi e di servizio alle donne appartenenti a nuclei familiari in condizioni di povertà - percorsi volti a promuovere l'occupabilità dei giovani appartenenti a famiglie sotto la soglia di povertà sostenendone la permanenza nei percorsi scolastici, l'accesso alla formazione, ai tirocini, alle work-experience, a misure di accompagnamento sotto forma di tutoraggio, consulenza individuale e familiare, orientamento, borse, assegni ed altro, con l'obiettivo finale dell'inserimento nel IMdL; - erogazione di voucher formativi per sostenere il diritto all'acquisizione di prospettive di elevata occupabilità favorendo l'accesso e sostenendo la frequenza di percorsi universitari e di Alta Formazione post universitaria nei confronti di allievi capaci e meritevoli. 	<ul style="list-style-type: none"> n. 49 borse n. 3 percorsi integrati n. 70 destinatari n. 40 tirocini n. 88 voucher n. 2 percorsi integrati di orientamento n. 4 percorsi integrati di formazione n. 64 voucher per l'acquisizione di qualifica n. 536 tirocini n. 273 borse lavoro n. 465 voucher
<p>Cluster D: Adattabilità dei lavoratori e del management delle piccole imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - formazione continua rivolta ai lavoratori di imprese interessate da processi di riconversione/ristrutturazione diretti a risolvere situazioni di crisi aziendale o settoriale per la salvaguardia dell'occupazione. - formazione continua rivolta a lavoratori, imprenditori e management delle piccole imprese in relazione a Piani aziendali di sviluppo che richiedono di potenziarne le capacità per competere con più efficacia sui mercati di riferimento. - erogazione di Voucher formativi mirati all'accrescimento e all'adeguamento delle competenze di Lavoratori e Management delle piccole imprese. 	<ul style="list-style-type: none"> n. 56 progetti n. 440 destinatari n. 175 progetti di formazione continua n. 3578 destinatari n. 118 voucher



Cronoprogramma procedurale-finanziario

Fasi	2008				2009				2010				2011				2012				2013				2014																							
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV																				
Procedurale																																																
Selezione progetti																																																
Definizione norme/direttive				X																																												
Avviso/bando				X																																												
Presentazione/ricerca proposta				X																																												
Istruttoria delle istanze				X																																												
Adozione impegno e contraffattizzazione beneficiaria				X																																												
Realizzazione investimenti/interventi																																																
Controlli																																																
Chiusura Esecuzione																																																
Finanziario																																																
Impieghi espressi in euro																																																
				24.158.541	1.447.551				304.489				138.841				12.034.746				165.531				2.581.970				6.332.667				3.509.515				37.638.938											
pagamenti espressi in euro																																																
Totale																																																



2.2 Progetto speciale multiasse "APP Abruzzo"

Con il Progetto speciale multiasse "APP Abruzzo" si intende avviare un'azione sperimentale nel campo delle piattaforme per periferiche mobili e computer, anche open source, finalizzata a contrastare il crescente fenomeno della migrazione professionale, della disoccupazione "intellettuale" ed a favorire la crescita delle competenze professionali rafforzando le condizioni di occupabilità delle persone diplomate e laureate in cerca di occupazione.

Anagrafica

Amministrazione titolare	Regione Abruzzo
Struttura responsabile	Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università
Referente Responsabile	Tommaso Di Rino
Obiettivo	Salvaguardia dei progetti validi avviati
Azione	Progetto speciale multiasse "APP Abruzzo"
Risorse programmate PAC	Euro 2.080.000,00

Descrizione del progetto

Il progetto "App Abruzzo" è finalizzato all'individuazione di un organismo intermedio/sovventore globale (con procedura aperta) al quale affidare un servizio finalizzato alla creazione di competenze specialistiche in ambito applicazioni mobili che contribuiscano alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale. Le risorse previste per il progetto comprendono oltre all'importo aggiudicato anche la copertura per eventuali variazioni in aumento che il servizio potrà subire nei casi previsti dall'art. 311 del DPR n.207/2011.

Il progetto prevede 2 specifiche linee di intervento:

- **Linea di intervento A:** l'Organismo intermedio, gestore della Sovvenzione globale deve garantire un sistema di assistenza e supporto adeguato ai profili ed ai fabbisogni dei beneficiari attraverso l'individuazione di un'adeguata struttura con funzioni di "acceleratore di impresa". Tale linea si esplica attraverso l'erogazione sia di un intervento formativo di 400 ore su tematiche di applicazioni multimediali, sia di servizi di consulenza sullo start up di impresa rivolto a 45 destinatari.
- **Linea di intervento B:** l'Organismo intermedio deve predisporre una metodologia di intervento, unitamente ad adeguati strumenti operativi di sostegno ai beneficiari per garantire l'effettiva realizzazione di progetti di impresa ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo tramite il sostegno degli aspiranti imprenditori nella valutazione e nello sviluppo della propria idea imprenditoriale knowledge-based e l'accompagnamento nel percorso di accreditamento delle competenze. L'intervento è finalizzato all'erogazione di incentivi per l'avvio d'impresa (costituzione, partecipazione ad eventi, realizzazione partnership e acquisti (esclusivamente in leasing di strumentazione e software).



Si precisa, inoltre che, a supporto della realizzazione delle attività si prevede l'utilizzo del Servizio di Assistenza tecnica per l'implementazione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 affidato al RTI con mandataria Meridiana Italia Srl.

Avanzamento procedurale

Il Progetto Speciale Multiasse "APP Abruzzo" è stato attivato nell'ambito del Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 ed inserito all'interno del Piano Operativo 2012-2013.

Con determinazione dirigenziale 28/06/2013, n. 44/DL29 è stata indetta la procedura aperta ai sensi dell'art.55 del Decreto lgs. 163/2006 e sono stati approvati il capitolato d'oneri, il disciplinare di gara e il Bando di gara. Sono pervenute presso la stazione appaltante, secondo le modalità richieste ed entro i termini previsti dal disciplinare di gara, n.5 offerte. Con determinazione direttoriale DL/140 del 7/10/2013 è stata nominata la Commissione di gara che ha regolarmente esperito le procedure di valutazione delle offerte pervenute.

Con determinazione dirigenziale n.153 DL29 del 28/10/2014 è stata aggiudicata definitivamente la procedura aperta al RTI FI.R.A. SpA Finanziaria Regionale Abruzzese (mandataria capogruppo); Università degli studi dell'Aquila (mandante), Università degli studi di Teramo (mandante), Fondazione Politecnico di Milano (mandante), SIA Servizi Integrati Assindustria Abruzzo srl (mandante), DPIXEL srl (mandante) per un importo pari ad Euro 851.882,64 per svolgere l'attività di cui alla Linea A e per erogare Euro 800.000,00 di incentivi alla creazione di imprese.

Il progetto prevede una tempistica di realizzazione del servizio pari a 18 mesi dalla firma del contratto.

Avanzamento finanziario

Obiettivo	Azione	Risorse	Impegni	Pagamenti
Salvaguardia dei progetti validi avviati	Progetto Speciale Multiasse APP ABRUZZO	2.080.000,00	86.623,00	86.623,00

Indicatori di realizzazione

Indicatore di realizzazione	Valore atteso
Numero di destinatari	45
Numero di nuove imprese	45



2.3 Progetto "Care Professionals – Professionisti di cura"

Il Progetto "Care Professionals – Professionisti di cura" intende avviare un percorso integrato finalizzato all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro attraverso la concessione di contributi finalizzati a consentire ai lavoratori svantaggiati di partecipare ad attività formative e di work experience e, in particolare per le donne che si trovano in condizioni di svantaggio, a favorire la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Anagrafica

Amministrazione titolare	Regione Abruzzo
Struttura responsabile	Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università
Referente Responsabile	Tommaso Di Rino
Obiettivo	Salvaguardia dei progetti validi avviati
Azione	Progetto "Care Professionals – Professionisti di cura"
Risorse programmate PAC	Euro 204.500,00

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso integrato di formazione e work experience della durata di 12 mesi e in particolare è articolato nelle seguenti azioni:

A) Percorso formativo

Azione 1 - (ri)motivazione al lavoro, bilancio di competenze, orientamento e counselling: le attività dovranno comprendere misure propedeutiche al processo di integrazione/reintegrazione (come la socializzazione, la sensibilizzazione, ecc.) nonché attività di supporto iniziale (come l'orientamento, il bilancio di competenza, azioni di motivazione/rimotivazione al lavoro, ecc.).

Azione 2 – misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo/alla creazione di impresa: l'attività dovrà comprendere assistenza individuale alla ricerca di lavoro e assistenza individuale/collettiva all'avvio di attività autonome.

Azione 3 – formazione professionalizzante finalizzata all'inserimento lavorativo, in forma autonoma o dipendente, della durata di 160 ore per ciascun corso. I percorsi formativi dovranno essere erogati entro 4 mesi dall'avvio dell'attività formativa in senso stretto. Ciascun percorso è strutturato in due edizioni corsuali, che prevedono la partecipazione di 10 allievi.

B) Work experience

Azione 4 – work experience finalizzata alla realizzazione di tirocini formativi, della durata di 6 mesi a partire dalla data di attivazione. Con tale strumento si intende offrire ai destinatari l'opportunità di un contatto diretto con la realtà lavorativa. I titolari dei tirocini formativi saranno individuati tra gli utenti dei percorsi formativi ovvero, nel caso in cui intervenissero rinunce ovvero assunzioni di



parte dei destinatari, tra gli utenti dei SILUS afferenti ai Centri per l'impiego, previa verifica del possesso delle competenze necessarie.

C) Voucher di conciliazione

Al fine di favorire la partecipazione alle suddette azioni, è prevista l'erogazione di voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi per la prima infanzia e servizi di cura ed assistenza alla persona, alle donne in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso. Il voucher verrà erogato previa presentazione della documentazione probante l'effettivo utilizzo di tali servizi e l'effettiva partecipazione alle attività di progetto.

I destinatari del progetto sono i "lavoratori svantaggiati" definibili come tali se appartenenti ad una delle categorie determinate dall'art. 2 comma 18 del Regolamento (CE) 800/2008.²

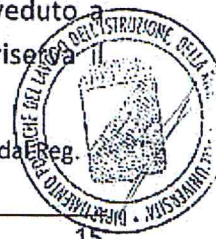
Avanzamento procedurale

Il Progetto "Care Professionals – Professionisti di cura" si riferisce all'Avviso per la presentazione delle candidature a valere sulla Linea 1 "Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati" della Sovvenzione Globale, emanato dall'Organismo Intermedio previa presa d'atto da parte del Servizio "Gestione e Monitoraggio delle Politiche Attive del Lavoro e Formative" con Determinazione Dirigenziale n. 251/DL25 del 22/06/2011 (BURA ordinario n. 42 del 01/07/2011). Il predetto Avviso è stato attivato nell'ambito della Sovvenzione globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" gestita dall'Organismo Intermedio RTI Ernst & Young Financial Business Advisors SpA – Studio Come Srl – Eventitalia Scarl – Dierreform Srl selezionato mediante Avviso pubblico (DGR 29 marzo 2010, n.255).

In esito alla verifica di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute effettuata dall'Organismo Intermedio, il progetto "Care Professionals – Professionisti di cura" presentato dall'Associazione Focolare Maria Regina Onlus non era stato ammesso a valutazione di merito (Verbale dei lavori svolti in data 03/08/2011 dal Nucleo di Valutazione preposto alle verifiche individuato con atto dell'O.I. del 25/07/2011) in quanto non conforme alle prescrizioni dell'art. 9 dell'Avviso. L'Amministrazione con Determinazione Dirigenziale del Servizio "Gestione e Monitoraggio delle Politiche Attive del Lavoro e Formative" n. 451/DL25 del 19/11/2011 ha preso atto degli esiti delle predette verifiche.

L'Associazione Focolare Maria Regina Onlus esclusa ha ottenuto, in sede cautelare, l'ammissione con riserva alla procedura in questione (Ordinanza TAR n. 185/2012), a seguito di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, Sezione di L'Aquila, reg. ric. n. 111/2012, per l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 451/DL25 del 19/11/2011 e del sopraccitato verbale del Nucleo di Valutazione. Di conseguenza, l'Organismo Intermedio aveva provveduto a rettificare l'elenco dei progetti ammessi a valutazione di merito, riammettendo con riserva

² Il Reg. (CE) n. 800/2008, vigente al momento della presentazione dell'istanza, è stato abrogato e sostituito dal Reg. (CE) n. 651/2014; pertanto il riferimento è da intendersi all'art.2, comma 4, di quest'ultimo.



progetto presentato dall'Associazione Focolare Maria Regina Onlus, come da comunicazione del 18 aprile 2012.

Alla scadenza del termine biennale di validità dell'accordo stipulato il 05/10/2010 tra la Regione Abruzzo e il R.T.I. per la gestione della Sovvenzione Globale, le richiamate valutazioni di merito non erano state ancora avviate.

Il TAR adito, a seguito di istanza da parte dell'Associazione Focolare Maria Regina Onlus - ex art. 31 e 117 del codice del processo amministrativo, ha pronunciato la sentenza non definitiva n. 231/15, depositata il 26 marzo 2015, accogliendo il ricorso avverso il silenzio inadempimento e disponendo la definizione del procedimento da parte dell'Amministrazione regionale entro trenta giorni dalla notificazione della decisione stessa, avvenuta in data 2 aprile 2015 a mezzo raccomandata postale spedita il 30 marzo 2015. Con DPG/61 del 21 aprile 2015 l'Amministrazione ha provveduto, quindi, alla ricostituzione del nucleo per la valutazione di merito dei progetti ammessi che si è conclusa con la determinazione dirigenziale DL/29 del 05/05/2015 di ammissione a finanziamento, per un importo pari a Euro 204.500,00, del Progetto "Care Professionals – Professionisti di cura", la cui tempistica di realizzazione è di 12 mesi.

Avanzamento finanziario

Obiettivo	Azione	Risorse	Impegni	Pagamenti
Salvaguardia dei progetti validi avviati	Progetto Care Professionals – Professionisti di cura	204.500,00	0,00	0,00

Indicatori di realizzazione

Indicatore di realizzazione	Valore atteso
Numero di destinatari	20
Numero nuove imprese nel settore sociale	3
Numero di tirocini	20



3. Piano finanziario complessivo

Obiettivo	Azione	Risorse	Impegni	Pagamenti
Salvaguardia dei progetti validi avviati	Progetto speciale multiasse ad attuazione provinciale	37.638.937,81	37.638.937,81	37.638.937,81
Salvaguardia dei progetti validi avviati	Progetto Speciale Multiasse APP ABRUZZO	2.080.000,00	86.623,00	86.623,00
Salvaguardia dei progetti validi avviati	Progetto Care Professionals – Professionisti di cura	204.500,00	0	0
Totale		39.923.437,81	37.725.560,81	37.725.560,81

4. Gestione e controllo

Le modalità e le procedure di attuazione del Piano fanno riferimento in linea generale, ove compatibili, alle disposizioni nazionali e regionali previste per l'attuazione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 oltre che al "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione" e alle connesse "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi".

Il SI.GE.CO definito nell'ambito del PO FSE Abruzzo 2007-2013 verrà assunto a riferimento.

Si tratta pertanto di procedure previste nell'ambito della gestione delle operazioni cofinanziate dal FSE.

L'Autorità responsabile del Piano è il Direttore del Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università" che si avvarrà delle singole Strutture del Dipartimento competenti in materia.

La responsabilità del sistema di controllo è della Servizio "Vigilanza e Controllo" del predetto Dipartimento. Il sistema di controllo si basa sulle verifiche della gestione in analogia a quanto previsto dall'art. 60, b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

L'Autorità responsabile del piano si impegna inoltre a osservare tutti gli adempimenti procedurali previsti per la gestione del PAC con particolare riferimento alla trasmissione dei dati di monitoraggio, relazione annuale, elaborazione dei dati necessari per l'implementazione degli indicatori, conferimento dei dati per la valutazioni svolte dal livello nazionale.

